

REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "S. PERTINI"

REGOLAMENTO INTERNO – Art. 1

1.1 Obbligo di presenza

La presenza degli alunni alle lezioni è obbligatoria. Le assenze non devono superare un quarto del monte ore annuale.

Per un corretto svolgimento delle lezioni è indispensabile che gli alunni si presentino a scuola nei tempi previsti e con il materiale necessario per lo svolgimento delle attività didattiche.

1.2 Entrata e uscita dalla scuola

Al suono della campanella delle 7.55 gli alunni devono entrare a scuola e salire immediatamente nella propria aula dove sono accolti dall'insegnante della prima ora.

Al termine delle lezioni gli studenti vengono accompagnati ordinatamente dall'insegnante dell'ultima ora fino alle porte a vetri dell'uscita. Il tragitto dei ragazzi fino al cancello che immette sulla strada è controllato dal collaboratore scolastico e sorvegliato a distanza dai docenti.

Gli alunni che usano la bicicletta devono entrare e uscire spingendola a mano, avendo cura di parcheggiarla dopo aver adottato adeguate misure antifurto (lucchetti o altro), poiché la scuola declina ogni responsabilità in caso di danni o furto.

Negli orari d'ingresso e di uscita degli alunni, a tutela della sicurezza dei minori, i genitori sono tenuti a rispettare il divieto di accesso in auto nell'area parcheggio antistante la scuola, come previsto dall'apposito cartello stradale.

La scuola provvede alla sorveglianza degli alunni minorenni per tutto il tempo in cui le sono affidati e comunque entro l'orario stabilito per le attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche, fino al subentro dei genitori o di persone da questi incaricate. L'obbligo di vigilanza e la responsabilità degli operatori scolastici iniziano e terminano al cancello con la ripresa in consegna degli alunni da parte dei genitori o di persona maggiorenne delegata.

Qualora i genitori o chi ne esercita la patria potestà, siano impossibilitati a ritirare i propri figli, possono autorizzare l'uscita autonoma del/la proprio/a figlio/a compilando il modello di *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà – Autocertificazione*, disponibile sul sito della scuola.

1.3 Comportamento all'interno della scuola

Gli studenti devono adottare un abbigliamento consono all'ambiente scuola e devono utilizzare, nella relazione con gli adulti e con i compagni, un linguaggio rispettoso, non volgare e non offensivo.

Durante le ore di lezione non è consentito consumare la merenda né masticare chewingum.

Gli alunni possono uscire dall'aula, uno per volta, solo dopo la seconda ora e solo per motivate esigenze, in ogni caso dopo aver richiesto e ottenuto il permesso dall'insegnante.

Per i trasferimenti interni (palestre e laboratori) gli alunni devono spostarsi, accompagnati dagli insegnanti, in ordine e in silenzio evitando di disturbare il regolare svolgimento delle attività didattiche.

1.4 Comportamento durante l'intervallo

Dal punto di vista pedagogico la pausa dell'intervallo costituisce un utile momento di distensione e di fruizione dei rapporti interpersonali liberi e sereni, volti a favorire l'educazione al vivere insieme. La pausa dell'intervallo sarà utilizzata inoltre per l'accesso degli alunni ai servizi igienici.

È permesso ai ragazzi muoversi liberamente ma educatamente nel corridoio d'appartenenza; non è consentito passare liberamente da un piano all'altro.

Tutti i ragazzi devono restare fuori dall'aula sorvegliati dall'insegnante in servizio nella classe. Tutti gli insegnanti possono intervenire verso tutti i ragazzi.

Devono essere evitati, nella maniera più assoluta, schiamazzi, scherzi pesanti o violenti a danno dei compagni e dell'arredo scolastico, atteggiamenti scomposti o corse sfrenate.

Gli insegnanti hanno la facoltà di sospendere l'uscita dall'aula se la pausa è usata fuori norma.

I collaboratori scolastici affiancano i docenti nella sorveglianza degli alunni regolando l'afflusso ai servizi igienici e l'accesso ai piani.

1.5 Ritardi e uscite anticipate

Il ritardo superiore ai 10 minuti deve essere giustificato dai genitori per iscritto, utilizzando l'apposito libretto.

I genitori degli alunni che per tre volte in un mese arriveranno in ritardo saranno convocati dal Dirigente scolastico.

In caso di malore, i genitori saranno invitati a prelevare l'alunno personalmente (o da persona delegata) anche prima della fine della lezione. In ogni caso i ragazzi saranno dimessi da scuola solo se accompagnati dai genitori o da un maggiorenne delegato, munito di documento d'identità.

I genitori sono invitati a limitare al massimo le richieste d'uscite anticipate o entrate posticipate dei propri figli.

1.6 Giustificazione delle assenze

La giustificazione scritta è indispensabile per la riammissione a scuola.

Al rientro in classe dopo l'assenza, gli alunni presenteranno la giustificazione all'insegnante della prima ora.

Assenze prolungate o non giustificate saranno segnalate al Dirigente scolastico.

In caso d'assenza programmata per motivi di famiglia, i genitori avviseranno anticipatamente e per iscritto il Dirigente scolastico e i docenti del Consiglio di classe.

1.7 Uso del cellulare

E' vietato l'uso del telefono cellulare e di ogni altro dispositivo elettronico all'interno di tutti gli spazi scolastici, se non espressamente autorizzati dal docente di classe.

E' possibile portare a scuola il cellulare, ma deve essere rigorosamente tenuto spento. In caso contrario sarà ritirato dal docente in servizio e restituito solo al termine delle lezioni, fermo restando la convocazione dei genitori.

Per comunicazioni urgenti tra scuola e famiglia, potrà essere utilizzato il telefono della scuola.

1.8 Sicurezza

I ragazzi sono tenuti a osservare con scrupolo le disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto e sono invitati a cooperare nella segnalazione al personale scolastico di situazioni di rischio e/o di pericolo.

Non è consentito loro portare a scuola oggetti e materiali non espressamente richiesti. Sono vietati petardi, accendini, fiammiferi e tutti gli altri oggetti che possono arrecare danno alle persone e alle cose. Nel caso di sequestro dei materiali sopra citati, questi saranno riconsegnati solo ed esclusivamente ai genitori.

1.9 Divieto di fumo, alcol e droghe

È vietato fumare nei locali scolastici e nelle aree all'aperto di pertinenza durante tutte le attività all'esterno della scuola, comprese visite d'istruzione e uscite didattiche. Il divieto è esteso anche all'uso della sigaretta elettronica.

È vietato introdurre e/o consumare bevande alcoliche a scuola.

È vietato fare uso di droghe.

1.10 Uso della mensa scolastica

Il pranzo nel locale mensa della scuola è un momento distensivo che favorisce la relazione fra i commensali, oltre che ricaricare il corpo di energia attraverso l'assunzione del cibo.

Sedere allo stesso tavolo, condividere lo spazio comune, consumare il pasto con i compagni e con gli insegnanti richiede ai singoli atteggiamenti rispettosi di tutte quelle norme della convivenza civile, che consentono di stare bene insieme.

Pertanto, il comportamento adeguato al contesto da parte di ogni alunno è l'indispensabile condizione affinché il pasto possa essere consumato in un clima di serena e piacevole convivialità.

Gli alunni devono sempre far riferimento al docente con compiti di sorveglianza e rispettare le sue consegne.

Durante la consumazione del pasto in mensa, pertanto, ogni alunno deve:

- Rispettare le disposizioni dei docenti che assistono i gruppi

- Pazientare in attesa del proprio turno alla catena di distribuzione e agevolare il servizio evitando inutili perdite di tempo
- Stare seduto al proprio posto, curandone anche l'ordine e la pulizia
- Chiedere il permesso all'insegnante per alzarsi da tavola, anche per recarsi alla catena di distribuzione per farsi servire ulteriori porzioni di cibo
- Usare un tono di voce basso, evitando urla, schiamazzi e rumori fastidiosi
- Relazionarsi in modo educato con i compagni, con i docenti, con il personale di servizio
- Consumare il cibo secondo le proprie esigenze, senza sprechi
- Lasciare il locale mensa al seguito del docente di riferimento e mai autonomamente

Durante il periodo precedente o successivo al turno mensa ogni alunno deve:

- Evitare, in classe e in cortile, giochi pericolosi che possano mettere a rischio la propria incolumità e quella degli altri
- Evitare di allontanarsi senza avvisare il docente di riferimento, anche in caso di necessità personali.

1.11 Uso dei laboratori

L'uso delle attrezzature e dei materiali dei laboratori deve avvenire sempre alla presenza degli insegnanti, affinché siano evitate situazioni di rischio per gli alunni.

I ragazzi non possono introdurre nei laboratori materiali, sostanze, attrezzi non autorizzati dagli insegnanti. E' inoltre vietato prelevare materiali e attrezzature dai laboratori senza l'autorizzazione dell'insegnante.

1.12 Risarcimento dei danni provocati ai beni di terzi e/o della scuola

Quando vengono danneggiati beni di terzi e/o della scuola, il Coordinatore di classe invia segnalazione scritta al Dirigente scolastico.

Le responsabilità vengono accertate in contraddittorio con gli alunni ritenuti responsabili.

Nel caso in cui sia stato danneggiato un bene della scuola e i responsabili non siano individuati, ma si presuma appartengano a una determinata classe, sarà l'intera classe a sobbarcarsi l'onere del risarcimento. Qualora il danno riguardi parti comuni (corridoi, servizi, ...) e non ci siano responsabilità accertate, saranno le classi che utilizzano quegli spazi ad assumersi l'onere della spesa.

Se i danni riguardano spazi collettivi (atrio, aula magna, laboratori, ...) il risarcimento sarà sostenuto dalla collettività scolastica che ha utilizzato gli spazi. E' compito della Giunta Esecutiva fare una stima dei danni e comunicare agli interessati la richiesta di risarcimento. La delibera è trasmessa alle singole famiglie fissando il termine di 60 giorni per il pagamento.

Le somme derivanti dal risarcimento saranno destinate alle necessarie riparazioni, sia mediante rimborso anche parziale delle spese sostenute dall'Ente Locale, sia, ove possibile, attraverso intervento diretto in economia.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA – Art. 2

2.1 Finalità del Regolamento di disciplina

Il D.P.R. n.249 del 24/06/'98, ossia lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria, e le successive modifiche ed integrazioni apportate allo stesso dal D.P.R. n.235 del 21/11/2007, delegano alle singole Istituzioni Scolastiche il compito di stabilire le sanzioni disciplinari da erogare rispetto alle infrazioni commesse dagli studenti, di individuare l'Organo che le infligge e l'Organo di Garanzia interno al quale lo studente possa presentare ricorso.

Le norme sopra citate, nel rispetto della personalità dell'alunno e della funzione educativa della Scuola, richiamano i seguenti principi:

1. La responsabilità del mancato rispetto della disciplina è personale
2. La sanzione stabilita dalla scuola è pubblica e viene adottata secondo criteri di trasparenza
3. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti nella comunità scolastica
4. Il Consiglio di Classe valuterà tempestivamente la gravità della mancanza per applicare, in tempi brevi, il provvedimento disciplinare
5. Nessun alunno può essere sottoposto a sanzione, senza che prima abbia potuto esprimere le proprie ragioni
6. Le sanzioni disciplinari sono adeguate alla gravità della mancanza, sono ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e tengono conto della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano
7. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per un periodo non superiore ai 15 giorni
8. L'allontanamento dalla scuola oltre i 15 giorni può essere disposto nei casi di reati che violano la dignità ed il rispetto della persona o nei casi in cui vi sia pericolo per l'incolumità delle persone

2.2 Mancanze disciplinari

Si configurano come mancanze disciplinari:

- il mancato rispetto delle regole dell'Istituto
- l'offesa alla dignità degli altri, adulti e pari, con atti e parole
- la violazione della privacy

- la prevaricazione sui compagni
- i danni volontari alle strutture e alle attrezzature scolastiche
- i danni volontari alle cose e ai materiali dei compagni
- il mancato rispetto delle norme della civile convivenza per fatti avvenuti all'interno della scuola o all'esterno ma che abbiano forti ripercussioni nell'ambiente scolastico
- i comportamenti perseguiti dall'autorità giudiziaria

2.3 Tipologia delle sanzioni

- Rimprovero verbale
- Annotazione sul registro di classe e/o comunicazione alla famiglia
- Ammonizione scritta, inserita nel fascicolo personale dell'alunno
- Riparazione/Risarcimento del danno
- Attività socialmente utili a favore della comunità scolastica (ad esempio, operazioni di pulizia e ripristino degli arredi dei locali scolastici, riordino di armadi e laboratori,...)
- Attività educative e didattiche a favore di altri alunni
- L'allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni
- L'allontanamento dalle lezioni oltre i 15 giorni
- Rientri a scuola obbligatori anche nei giorni in cui sono sospese le attività didattiche

2.4 Organi che erogano le sanzioni

- I Docenti e il Dirigente Scolastico per il rimprovero verbale e scritto
- Il Consiglio di Classe per sanzioni e provvedimenti che comportano la sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni
- Il Consiglio di Istituto per sanzioni e provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla scuola oltre i 15 giorni, l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'Esame di Stato
- La Commissione di Esame per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame.

GRADUAZIONE DELLE SANZIONI – Art. 3

MANCANZE	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
Ritardi occasionali	Richiamo verbale	Docente della prima ora
Dopo tre ritardi non giustificati	Segnalazione al Dirigente scolastico Comunicazione alla famiglia	Coordinatore Dirigente scolastico
Ritardi frequenti, anche giustificati	Segnalazione al Dirigente scolastico Comunicazione alla famiglia	Coordinatore Dirigente scolastico
Assenza ingiustificata dalle lezioni all'insaputa dei genitori	Convocazione dei genitori Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni, con possibilità di convertire la sospensione in obbligo di frequenza per lo svolgimento di attività stabilite dal Consiglio di classe (socialmente utili, e/o educative, didattiche)	Docente Dirigente scolastico su proposta del C.d.C.
Disturbo occasionale durante le lezioni	Richiamo verbale	Docente
Disturbo reiterato durante le lezioni	Annotazione sul registro di classe e/o comunicazione alla famiglia	Docente
Disturbo persistente anche dopo l'annotazione sul registro	Segnalazione al Dirigente scolastico Convocazione dei genitori con la presenza dell'alunno	Coordinatore Il Dirigente scolastico, su proposta del C.d.C.
Abbigliamento non adatto a un ambiente scolastico	Richiamo verbale	Docente
Abbigliamento non adatto nonostante i richiami	Comunicazione scritta alla famiglia	Docente
Comportamento non rispettoso nei confronti del Dirigente scolastico, dei Docenti e del personale scolastico (atteggiamento e modi provocatori, uso di termini volgari e offensivi)	Annotazione sul registro di classe e/o comunicazione alla famiglia Ammonizione scritta, inserita nel fascicolo personale dell'alunno Attività socialmente utili a favore della comunità scolastica (ad esempio, operazioni di pulizia e ripristino degli arredi dei locali scolastici, riordino di armadi e laboratori,...) Attività educative e didattiche a favore di altri alunni	Docente Dirigente scolastico, su proposta del C.d.C. Dirigente scolastico su proposta del C.d.C. Dirigente scolastico su proposta del C.d.C.

	<p>Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni, con possibilità di convertire la sospensione in obbligo di frequenza per lo svolgimento di attività stabilite dal Consiglio di classe (socialmente utili, e/o educative, didattiche)</p> <p>Allontanamento dalle lezioni oltre i 15 giorni</p>	<p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C.</p> <p>Dirigente scolastico, su proposta del C.d.C</p>
<p>Comportamento aggressivo, intimidatorio e lesivo della dignità delle persone, atti di bullismo e cyberbullismo, molestie sessuali</p>	<p>Annotazione sul registro di classe e/o comunicazione alla famiglia</p> <p>Ammonizione scritta, inserita nel fascicolo personale dell'alunno</p> <p>Attività socialmente utili a favore della comunità scolastica (ad esempio, operazioni di pulizia e ripristino degli arredi dei locali scolastici, riordino di armadi e laboratori, ...)</p> <p>Attività educative e didattiche a favore di altri alunni</p> <p>Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni, con possibilità di convertire la sospensione in obbligo di frequenza per lo svolgimento di attività stabilite dal Consiglio di classe (socialmente utili, e/o educative, didattiche)</p> <p>Allontanamento dalle lezioni oltre i 15 giorni</p> <p>Segnalazione all'autorità giudiziaria competente</p>	<p>Docente</p> <p>Dirigente scolastico, su proposta del C.d.C.</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C.</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C.</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C.</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C.</p> <p>Dirigente scolastico</p>
<p>Atteggiamento non consono all'ambiente scolastico</p> <p>Reiterato atteggiamento non consono all'ambiente</p>	<p>Richiamo verbale</p>	<p>Docente</p> <p>Docente</p>

<p>scolastico, nonostante i richiami</p>	<p>Annotazione sul registro di classe e/o comunicazione alla famiglia Convocazione dei genitori</p> <p>Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni, con possibilità di convertire la sospensione in obbligo di frequenza per lo svolgimento di attività stabilite dal Consiglio di classe (socialmente utili, e/o educative, didattiche)</p>	<p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C.</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C.</p>
<p>Uso di termini volgari, offensivi, discriminatori nei confronti dei compagni (a seconda della gravità e della reiterazione)</p>	<p>Richiamo verbale</p> <p>Annotazione sul registro di classe e/o comunicazione alla famiglia</p> <p>Ammonizione scritta, inserita nel fascicolo personale dell'alunno</p> <p>Attività socialmente utili a favore della comunità scolastica (ad esempio, operazioni di pulizia e ripristino degli arredi dei locali scolastici, riordino di armadi e laboratori,...)</p> <p>Attività educative e didattiche a favore di altri alunni</p> <p>Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni, con possibilità di convertire la sospensione in obbligo di frequenza per lo svolgimento di attività stabilite dal Consiglio di classe (socialmente utili, e/o educative, didattiche)</p>	<p>Docente</p> <p>Docente</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p>
<p>Falsificazione delle firme dei genitori o alterazione dei risultati scolastici</p>	<p>Ammonizione scritta, inserita nel fascicolo personale dell'alunno</p> <p>Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni, con possibilità di convertire la</p>	<p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C.</p>

	sospensione in obbligo di frequenza per lo svolgimento di attività stabilite dal Consiglio di classe (socialmente utili, e/o educative, didattiche)	
Mancata puntualità nella restituzione delle verifiche	Comunicazione alla famiglia Sospensione invio a casa delle verifiche	Docente Docente
Mancata esecuzione dei compiti	Annotazione sul registro di classe e/o comunicazione alla famiglia	Docente
Reiterata mancanza	Convocazione dei genitori	Docente
Mancato rispetto del Regolamento della mensa	Annotazione sul registro di classe e/o comunicazione alla famiglia	Docente
Alla terza annotazione	Convocazione dei genitori e sospensione da uno o più turni del servizio mensa	Dirigente scolastico su proposta del C.d.C
Uso non autorizzato del cellulare	Ritiro immediato	Docente
	Annotazione sul registro di classe	Docente
	Convocazione della famiglia	Docente
Reiterato uso non autorizzato del cellulare	Attività socialmente utili a favore della comunità scolastica (ad esempio, operazioni di pulizia e ripristino degli arredi dei locali scolastici, riordino di armadi e laboratori, ...)	Dirigente scolastico su proposta del C.d.C
	Attività educative e didattiche a favore di altri alunni	Dirigente scolastico su proposta del C.d.C
	Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni, con possibilità di convertire la sospensione in obbligo di frequenza per lo svolgimento di attività stabilite dal Consiglio di classe (socialmente utili, e/o educative, didattiche)	Dirigente scolastico su proposta del C.d.C

<p>Divulgazione, anche sul web, di immagini, scritti, commenti che offendono la dignità e la privacy dei singoli</p>	<p>Annotazione sul registro di classe e/o comunicazione alla famiglia</p> <p>Ammonizione scritta, inserita nel fascicolo personale dell'alunno</p> <p>Attività socialmente utili a favore della comunità scolastica (ad esempio, operazioni di pulizia e ripristino degli arredi dei locali scolastici, riordino di armadi e laboratori, ...)</p> <p>Attività educative e didattiche a favore di altri alunni</p> <p>Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni, con possibilità di convertire la sospensione in obbligo di frequenza per lo svolgimento di attività stabilite dal Consiglio di classe (socialmente utili, e/o educative, didattiche)</p> <p>Allontanamento dalle lezioni oltre i 15 giorni</p>	<p>Docente</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p>
<p>Danneggiamento di beni di proprietà dei compagni, dei docenti (cellulare, tablet, chiavette USB,...), della scuola</p>	<p>Convocazione dei genitori</p> <p>Richiesta di risarcimento danni</p> <p>Ammonizione scritta, inserita nel fascicolo personale dell'alunno</p> <p>Attività socialmente utili a favore della comunità scolastica (ad esempio, operazioni di pulizia e ripristino degli arredi dei locali scolastici, riordino di armadi e laboratori, ...)</p> <p>Attività educative e didattiche a favore di altri alunni</p>	<p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p>

	<p>Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni, con possibilità di convertire la sospensione in obbligo di frequenza per lo svolgimento di attività stabilite dal Consiglio di classe (socialmente utili, e/o educative, didattiche)</p> <p>Allontanamento dalle lezioni oltre i 15 giorni</p>	<p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p>
<p>Danneggiamento alle strutture e all'arredo scolastico (scritte indelebili, incisioni,...)</p>	<p>Convocazione dei genitori</p> <p>Richiesta di risarcimento danni</p> <p>Ammonizione scritta, inserita nel fascicolo personale dell'alunno</p> <p>Attività socialmente utili a favore della comunità scolastica (ad esempio, operazioni di pulizia e ripristino degli arredi dei locali scolastici, riordino di armadi e laboratori, ...)</p> <p>Attività educative e didattiche a favore di altri alunni</p> <p>Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni, con possibilità di convertire la sospensione in obbligo di frequenza per lo svolgimento di attività stabilite dal Consiglio di classe (socialmente utili, e/o educative, didattiche)</p>	<p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p>
<p>Sottrazione di oggetti personali e/o materiale scolastico</p>	<p>Convocazione dei genitori</p> <p>Restituzione dell'oggetto personale e/o eventuale risarcimento</p> <p>Ammonizione scritta, inserita nel fascicolo personale dell'alunno</p>	<p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p>

	<p>Attività socialmente utili a favore della comunità scolastica (ad esempio, operazioni di pulizia e ripristino degli arredi dei locali scolastici, riordino di armadi e laboratori, ...)</p> <p>Attività educative e didattiche a favore di altri alunni</p> <p>Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni, con possibilità di convertire la sospensione in obbligo di frequenza per lo svolgimento di attività stabilite dal Consiglio di classe (socialmente utili, e/o educative, didattiche)</p> <p>Allontanamento dalle lezioni oltre i 15 giorni</p> <p>Segnalazione all'autorità giudiziaria competente</p>	<p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico</p>
<p>Allontanamento senza autorizzazione dall'edificio scolastico</p>	<p>Annotazione sul registro di classe e/o comunicazione alla famiglia</p> <p>Ammonizione scritta, inserita nel fascicolo personale dell'alunno</p> <p>Attività socialmente utili a favore della comunità scolastica (ad esempio, operazioni di pulizia e ripristino degli arredi dei locali scolastici, riordino di armadi e laboratori, ...)</p> <p>Attività educative e didattiche a favore di altri alunni</p> <p>Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni, con possibilità di convertire la sospensione in obbligo di frequenza per lo svolgimento di attività stabilite dal Consiglio di classe</p>	<p>Docente</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p>

	<p>(socialmente utili, e/o educative, didattiche)</p> <p>Allontanamento dalle lezioni oltre i 15 giorni</p>	Dirigente scolastico su proposta del C.d.C
Mancato rispetto del divieto di fumo, alcol e droghe	<p>Convocazione dei genitori</p> <p>Ammonizione scritta, inserita nel fascicolo personale dell'alunno</p> <p>Attività socialmente utili a favore della comunità scolastica (ad esempio, operazioni di pulizia e ripristino degli arredi dei locali scolastici, riordino di armadi e laboratori, ...)</p> <p>Attività educative e didattiche a favore di altri alunni</p> <p>Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni, con possibilità di convertire la sospensione in obbligo di frequenza per lo svolgimento di attività stabilite dal Consiglio di classe (socialmente utili, e/o educative, didattiche)</p> <p>Allontanamento dalle lezioni oltre i 15 giorni</p>	<p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p>
Introduzione a scuola e/o uso di oggetti pericolosi per sé e per gli altri	<p>Annotazione sul registro di classe e/o comunicazione alla famiglia</p> <p>Ammonizione scritta, inserita nel fascicolo personale dell'alunno</p> <p>Attività socialmente utili a favore della comunità scolastica (ad esempio, operazioni di pulizia e ripristino degli arredi dei locali scolastici, riordino di armadi e laboratori, ...)</p>	<p>Docente</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p> <p>Dirigente scolastico su proposta del C.d.C</p>

	Attività educative e didattiche a favore di altri alunni	Dirigente scolastico su proposta del C.d.C
	Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni, con possibilità di convertire la sospensione in obbligo di frequenza per lo svolgimento di attività stabilite dal Consiglio di classe (socialmente utili, e/o educative, didattiche)	Dirigente scolastico su proposta del C.d.C
	Allontanamento dalle lezioni oltre i 15 giorni	Dirigente scolastico su proposta del C.d.C

IMPUGNAZIONI – Art. 4

Il ricorso avverso le sanzioni può essere presentato da parte della famiglia, entro 15 giorni dalla comunicazione del provvedimento disciplinare, all’Organo di Garanzia interno alla scuola.

L’Organo di Garanzia è composto dal Dirigente scolastico, che lo presiede, da due docenti designati dal Collegio Docenti e da due genitori nominati dal Consiglio d’Istituto.